



Prot. 1413 /vf

Como 14 settembre 2011

A tutti  
I PERITI INDUSTRIALI  
ISCRITTI ALL'ALBO

Loro sedi

## CIRCOLARE 8/2011

### Visita MADEexpo

Il rinnovato Gruppo Giovani del Collegio organizza una visita al **MADEexpo - Milano architettura design edilizia** per **sabato 8 ottobre** presso il polo fieristico **Milano-Rho** (<http://www.madeexpo.it>)

Il ritrovo sarà alle ore 08.30 alla stazione di Grandate per il trasferimento a Milano tramite treno.

Gli interessati dovranno trasmettere il modulo sotto riportato alla segreteria del Collegio al n. di fax 031-267388 entro venerdì 23 settembre c.m.

Per i partecipanti saranno disponibili biglietti omaggio per l'ingresso.

Per ulteriori informazioni: Tel. 328-9680748.



\*\*\*\*\*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

Tel. Uff. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

**Parteciperà alla visita al MADEexpo dell'8 ottobre 2011**

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

### Convegno: Illuminare meglio consumando meno

La Fondazione OPIFICIUM organizza per il prossimo **22 settembre** a Napoli il Convegno "**Illuminare meglio consumando meno**".

Il convegno si terrà presso l'**Expo Centro Congressi di Napoli** con inizio alle ore 8.30.

Per partecipare all'evento è necessaria la registrazione tramite il sito [www.rottamazioneimpiantieletrici.it](http://www.rottamazioneimpiantieletrici.it).

Per gli iscritti che parteciperanno è prevista l'attribuzione di 6 crediti formativi.

**Pregeo/Docfa:  
Casistica  
motivi di  
sospensione  
atti**  
>>> segue...

L'Agencia del territorio segnala i casi più frequenti di sospensione per atti aggiornamento Pregeo di Catasto terreni e Docfa di Catasto Fabbricati.

Si ritiene di particolare rilevanza portare a conoscenza e all'attenzione degli iscritti gli aspetti che, in maniera più o meno ricorrente, costituiscono causa di sospensione nella trattazione degli atti di aggiornamento tecnici di Catasto terreni e Catasto Fabbricati.

Si evidenzia che l'elencazione riportata non è esaustiva significando, pertanto, che la stessa può costituire pro-memoria perché in via preliminare si possa procedere a verifica da parte dei professionisti degli atti predisposti realizzando, conseguentemente, le necessarie condizioni per rendere più celere l'iter approvativo concernente le pratiche in argomento.

**CASISTICA DEI MOTIVI PIÙ FREQUENTI DI SOSPENSIONE DEGLI ATTI PREGEO:**

- mancato utilizzo della idonea tipologia prevista dalla procedura di approvazione automatica dei tipi con pregeo 10
- Discordanza delle distanze misurate dei PF con quelle presenti nell'archivio delle distanze misurate; non giustificata in relazione;
- Errata compilazione del modello censuario
- Errori nella predisposizione della proposta di aggiornamento (introduzione di linee rosse su particelle non trattate nel modello censuario, definizione di linee varie non coerente con le disposizioni, ecc.)
- Assenza della riga 3 di poligonale
- Errore nella indicazione del foglio (logico) nella riga zero
- Lettera d'incarico non associata quando prevista
- Creazione di particelle con superfici reali nel modello censuario senza la corrispondente definizione nella riga 7;
- Errata denominazione dei PF (prestare particolare attenzione nella lettura della TAF per variazioni riguardanti i PF che nel tempo possono cambiare denominazione per passaggio da un foglio all'altro)
- Monografie non depositate per la definizione del piano di riferimento altimetrico
- Inadeguato utilizzo dei punti ausiliari (è necessario concordarli preventivamente con l'ufficio)
- Rapporto di copertura per corte annessa ai fabbricati fuori dai limiti fissati con la nota di coordinamento regionale prot. 20247 del 18.11.2004
- Mancata indicazione del riferimento altimetrico di almeno un punto di dettaglio per i tipi mappali o giustificazione dell'assenza per i tipi di frazionamento
- Parziale compilazione del quadro dichiaranti, con omessa indicazione di tutti gli aventi diritti reali e/o degli intestati catastali
- Mancata indicazione del titolo e della persona fisica in rappresentanza delle persone giuridiche
- Nei tipi di predisposti in modalità pregeo 9 assenza delle dichiarazioni ripiche della relazione strutturata di pregeo 10 (es. conformità di mappa, fabbricati min 20 mq. ecc.)
- Schema del rilievo errato
- Deposito in Comune non effettuato
- Quadro intestati non compilato nei casi di stato di fatto non legittimato
- Righe 8 assenti per tipi di modesta entità predisposti con celerimensura o allineamenti e squadri
- Utilizzo dell'estratto auto allestito nei casi non consentiti
- Sbilancio di superficie

**CASISTICA DEI MOTIVI PIÙ FREQUENTI DI SOSPENSIONE DEGLI ATTI DOCF:**

- Non corretto utilizzo delle cause codificate
- Errata o incompleta
- Errata rappresentazione e calcolo dei poligoni

<<<.. segue

- Errato utilizzo della causale frazionamento" da utilizzare allorchè si crea porzione immobiliare, non costituente unità immobiliare e quindi con assegnazione categoria fittizia F/4, per successiva imminente alienazione; diversamente la causale è "divisione"
- mancata sottoscrizione della denuncia Docfa da uno dei titolari avente diritto;
- mancata indicazione della data di ultimazione lavori (in specie per nuove costruzioni, unità afferente, perdita requisiti ruralità) da riportare oltrechè nei modd. 1NB - parte I e II - nelle note relative al documento e relazione tecnica
- Mancata indicazione, nel caso di sopraelevazione e nel campo "note relative al documento e relazione tecnica", che la stessa è effettuata a norma dell'art. 1127 c.c. (se fatta dal proprietario dell'ultimo piano) o degli estremi del titolo d'acquisto se fatta da soggetto diverso.
- Errata o assente indicazione del Nord
- Mancato allineamento delle titolarità tra intestati di Catasto Terreni e Catasto Fabbricati
- Non corretta indicazione della dicitura "bene strumentale attività agricola" per le unità in categoria D/10
- Mancata indicazione delle particelle confinanti.

**Immobili rurali e imposta comunale: come richiedere la variazione catastale in A6 e D10 per i benefici fiscali**  
L. 12.07.2011, n. 106  
(G.U. 12.07.2011, n. 160)

Il Decreto Sviluppo ha previsto il riordino definitivo dei fabbricati rurali iscritti al registro urbano. Esso prevede che entro il 30.09.2011 i proprietari di fabbricati rurali possono richiedere l'attribuzione all'immobile della categoria catastale A6 per le abitazioni e D10 per le costruzioni strumentali alle attività agricole, presentando apposita domanda di variazione (della categoria catastale) presso l'Agenzia del Territorio.

La categorie A6 e D10 non pagano l'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI).

Alla domanda deve essere allegata un'autocertificazione D.P.R. 445/2000, nella quale il richiedente dichiara che l'immobile possiede, in via continuativa a decorrere dal quinto anno antecedente a quello di presentazione della domanda, i requisiti di ruralità necessari ai sensi del citato articolo 9 del decreto-legge n. 557 del 1993.

Una volta presentata la domanda di classificazione dei fabbricati rurali, corredata dall'autocertificazione, il proprietario non deve fare nulla e non assolve ad alcuna imposta sui fabbricati medesimi; sarà l'Agenzia del Territorio a effettuare i relativi controlli. Nel frattempo il fabbricato assume la categoria catastale richiesta con i conseguenti benefici fiscali.

Qualora entro il termine, l'Amministrazione non si sia pronunciata, il contribuente può assumere, in via provvisoria per ulteriori dodici mesi, l'avvenuta attribuzione della categoria catastale richiesta.

Se invece l'attribuzione viene negata entro il 20.11.2012, il richiedente è tenuto al pagamento delle imposte non versate, degli interessi e delle sanzioni determinate in misura raddoppiata rispetto a quelle previste dalla normativa vigente.

**Restyling della Manovra Finanziaria: IVA al 21% e altre novità**

>>> segue....

Il 7.09.2011 il Senato ha approvato con voto di fiducia la "Manovra bis" del Governo per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo.

La novità di maggiore rilievo è l'aumento dell'IVA ordinaria dal 20 al 21% (questa misura dovrebbe garantire un gettito di circa 4 miliardi di euro che sarà destinato al miglioramento dei saldi del bilancio pubblico). L'IVA al 21% entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

<<< ... segue

**La nuova Guida  
alle detrazioni  
del 55% e  
chiarimenti  
sulle ritenute  
d'acconto  
dall'Agenzia  
delle Entrate**

Tra le altre novità, ricordiamo che:

- vengono reintrodotte le tariffe minime per i professionisti; in particolare la riforma Bersani del 2006 aveva abolito i minimi, mentre la nuova Manovra prevede ora che le tariffe minime siano un riferimento nella pattuizione tra cliente e professionista;
- restano invariate le aliquote agevolate del 4 e del 10%;
- viene confermato il contributo di solidarietà del 3% (dall'1.01.2011 al 31.12.2013) a carico di chi percepisce redditi superiori ai 300mila euro;
- vengono attenuate le sanzioni penali per gli evasori fiscali.

Ricordiamo, infine, che viene riconfermato il SISTRI (sistema elettronico di tracciabilità dei rifiuti speciali e pericolosi) che entrerà in vigore il 9.02.2012.

L'agevolazione fiscale per la riqualificazione energetica consiste nel riconoscimento di detrazioni d'imposta pari al 55% delle spese sostenute. Si tratta di riduzioni dall'Irpef (Imposta sul reddito delle persone fisiche) e dall'Ires (Imposta sul reddito delle società) concesse per interventi che aumentino il livello di efficienza energetica degli edifici esistenti e che riguardano, in particolare, le spese sostenute per:

- la riduzione del fabbisogno energetico per il riscaldamento;
- il miglioramento termico dell'edificio (finestre, comprensive di infissi, coibentazioni, pavimenti);
- l'installazione di pannelli solari termici;
- la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale.

I limiti d'importo sui quali calcolare la detrazione variano in funzione del tipo di intervento, come indicato nella seguente tabella:

TIPO DI INTERVENTO	DETRAZIONE MASSIMA
riqualificazione energetica di edifici esistenti	<b>100.000 euro</b> (55% di 181.818,18 €.)
involucro edifici (pareti, finestre, compresi gli infissi, su edifici esistenti)	<b>60.000 euro</b> (55% di 109.090,90 €.)
installazione di pannelli solari	<b>60.000 euro</b> (55% di 109.090,90 €.)
sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale	<b>30.000 euro</b> (55% di 54.545,45 €.)

A seguito delle modifiche apportate dal Decreto Sviluppo e dalla Manovra Finanziaria in materia di detrazioni fiscali, l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato la nuova guida alle agevolazioni relative agli interventi di riqualificazione energetica (detrazione del 55%).

La Guida ripercorre le principali novità in vigore fino al 31.12.2011, tra cui l'eliminazione dell'obbligo di separata indicazione in fattura del costo della manodopera utilizzata per l'esecuzione degli interventi (estesa anche alle detrazioni del 55%).

Infine, la Manovra Finanziaria di luglio 2011 ha ridotto dal 10% al 4% la ritenuta d'acconto applicata da banche e poste sui bonifici relativi alle spese che consentono di fruire delle detrazioni fiscali del 36% (ristrutturazioni edilizie) e del 55% (risparmio energetico negli edifici).

Al riguardo, l'Agenzia ha pubblicato anche la Circolare 41/E che chiarisce che banche e Poste Italiane sono tenute ad applicare la nuova ritenuta del 4% a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto, cioè a partire dal 6.07.2011.

Inoltre, prevede il rimborso della differenza del 6% qualora banche e Poste Italiane abbiano continuato ad operare la ritenuta del 10%.

**Reti fognarie, acquedotti, reti elettriche e illuminazione pubblica. Arrivano le Linee Guida all'uso e manomissione del suolo**

La Regione Lombardia ha pubblicato il Decreto del Direttore Generale recante l'approvazione degli Indirizzi per l'uso e la manomissione del sottosuolo.

**Scopo del documento** approvato è favorire un razionale utilizzo del sottosuolo; consentire lo sviluppo tecnologico e la manutenzione delle reti e promuovere l'utilizzo di tecnologie alternative allo scavo tradizionale per la posa e la manutenzione degli impianti.

Vengono fornite indicazioni su come operare relativamente a :

- acquedotti;
- reti elettriche;
- illuminazione pubblica, semaforica, telesorveglianza;
- reti di comunicazioni elettroniche;
- teleriscaldamento;
- sistema fognario;
- reti gas.

[http://www.reti.regione.lombardia.it/shared/ccurl/372/281/Indirizzi%20Uso%20e%20Manomissione%20Sottosuolo\].pdf](http://www.reti.regione.lombardia.it/shared/ccurl/372/281/Indirizzi%20Uso%20e%20Manomissione%20Sottosuolo].pdf)

**Tecnici abilitati alla certificazione antincendio e iscrizione all'elenco ministeriale**

D.M. 05.08.2011  
(G.U. 26.08.2011, n. 198)

Publicato il Decreto contenente le "*Procedure e requisiti per l'autorizzazione e l'iscrizione dei professionisti negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139*".

Il Decreto definisce i **requisiti per l'iscrizione negli elenchi ministeriali** dei professionisti abilitati alle certificazioni antincendio.

I requisiti previsti sono i seguenti:

1. iscrizione ad uno dei seguenti albi professionali: ingegneri, architetti-pianificatori-paesaggisti e conservatori, chimici, agronomi e dottori forestali, geometri e geometri laureati, periti industriali e periti industriali laureati, agrotecnici ed agrotecnici laureati, periti agrari e periti agrari laureati;
2. aver seguito il corso base di specializzazione di prevenzione incendi e conseguito relativo attestato successivo a esame finale (eccetto dirigenti o laureati che comprovino in altre modalità di aver ricevuto formazione o aver svolto attività professionali inerenti la prevenzione e la certificazione antincendio).

L'art. 2 prevede che gli **iscritti agli elenchi ministeriali potranno:**

- rilasciare certificazioni (D.Lgs. 139/2006);
- redigere progetti elaborati con l'approccio ingegneristico (D.M. 09.05.2007);
- redigere il documento sul sistema di gestione della sicurezza antincendio (SGSA - D.M. 09.05.2007).

Inoltre l'art. 7 prevede che **per mantenere l'iscrizione** negli elenchi del ministero, i professionisti devono effettuare corsi o seminari di **aggiornamento** in materia di prevenzione incendi della durata complessiva **di almeno 40 ore nell'arco di 5 anni** dalla data di iscrizione nell'elenco o dalla data di entrata in vigore del decreto, per coloro già iscritti a tale data.

In caso di inadempienza il professionista è sospeso dagli elenchi sino ad avvenuto adempimento.

In virtù di tale novità normativa, il Collegio provvederà nelle prossime settimane ad predisporre dei percorsi formativi ad hoc affinché i professionisti possano iniziare gli aggiornamenti previsti.

## Documentazione da tenere in cantiere

Conservare la documentazione in cantiere rappresenta uno degli adempimenti più importanti e delicati per la gestione della sicurezza.

La documentazione risulta molto spesso cospicua: si va dai documenti a carattere generale (notifica preliminare, piani di sicurezza, piani di lavoro, tesserini di riconoscimento, etc.) fino alla documentazione specifica relativa ai macchinari e alle attrezzature (dichiarazioni CE delle attrezzature, registri di controllo, etc.).

**Il Coordinamento dei CPT della Lombardia**, al fine di garantire la sicurezza per i lavoratori dei cantieri edili, **ha pubblicato un documento contenente il quadro sinottico della principale documentazione che deve essere tenuta in cantiere.**

Il documento, chiaro e sintetico, fornisce indicazioni su tutta la documentazione con indicazioni su chi deve emetterla, chi è il destinatario e il punto normativo di riferimento, oltre alle note.

<http://www.asqsinerie.it/asq/wp-content/uploads/2011/09/Coordinamento-CPT-edilizia-Lombardia-Documentazione-Cantiere.pdf>

## Lavori in quota e caduta dall'alto. Linee guida, check-list e schede di attività

Regione  
Lombardia  
Decreto 17.08.2011,  
n. 7738

Nei lavori edili la caduta dall'alto costituisce uno degli infortuni più frequenti con conseguenze gravi e spesso mortali. Nelle numerose analisi statistiche disponibili in letteratura, le cadute dall'alto si attestano sempre tra i primi posti degli infortuni gravi.

La Regione Lombardia ha pubblicato le "*Linee Guida per l'utilizzo di Scale Portatili nei cantieri temporanei e mobili*".

Scopo della Linea Guida è fornire ai diversi soggetti operanti nel cantiere uno strumento operativo di semplice consultazione, al fine di prevenire i rischi di caduta.

La parte generale tratta i seguenti argomenti:

- Definizione generali
- Riferimenti normativi
- Misure generali di sicurezza nell'utilizzo delle scale
- Concetti di base in materia di sorveglianza e sanitaria e idoneità

Sono presenti, inoltre, le "schede di attività" che riguardano diversi utilizzi in cantiere delle scale portatili:

- opere di scavo di pozzi, cunicoli, trincee, etc.
- posizionamento di manufatti per il getto di pilastri e travi
- superamento di dislivelli per passaggio da solaio a solaio
- movimentazione di monoblocchi di cantiere quali baracche, casseri e ferri da armatura
- lavori di assistenza ai fini della realizzazione di impianti
- esecuzione e manutenzione di impianti
- attività di smontaggio e smantellamento di strutture ed impianti. (strip out)
- apertura e chiusura della copertura superiore degli automezzi telonati
- esecuzione di finiture ed intonaci
- posa e disarmo dei casseri di armatura

La Linea Guida è, infine, corredata da una sintetica check-list dedicata all'utilizzo delle scale.

[http://www.sanita.regione.lombardia.it/shared/ccurl/982/563/Decreto%20Scale%207738\\_2011.pdf](http://www.sanita.regione.lombardia.it/shared/ccurl/982/563/Decreto%20Scale%207738_2011.pdf)

**Compiti e responsabilità del committente**

"Devi fare un lavoro? Devi aprire un cantiere? ... Allora sei un committente!" Chiunque, dal privato cittadino al datore di lavoro di un'azienda, all'amministratore di condominio, può diventare un committente nel momento in cui inizia un lavoro.

La materia degli obblighi del committente relativamente alla sicurezza sul lavoro risulta vasta, complessa e piena di insidie.

Le USLL 18 e 19 di Rovigo, in collaborazione con gli Ordini professionali e INAIL, hanno pubblicato una guida di orientamento rivolta in primo luogo a chi si accinge a diventare un committente, ma certamente utile per tutti gli operatori del settore.

**La guida contiene tutte le informazioni sulla figura del committente, sugli obblighi, gli adempimenti e responsabilità ed è corredata da schemi, tabelle e immagini.**

Oltre agli obblighi, suddivisi anche in base alla fase di esecuzione dei lavori, vi è una parte dedicata alle sanzioni.

**Sicurezza sui luoghi di lavoro nelle aziende metalmeccaniche e Check-List utilizzate per i controlli**

Regione Lombardia  
Decreto 10.08.2011,  
n. 7629

L'analisi degli infortuni effettuati su tutto il territorio italiano evidenzia che nel comparto metalmeccanico si verificano, più o meno costantemente negli anni, un numero rilevante di infortuni anche gravi e mortali, durante l'utilizzo di macchine e attrezzature.

La Regione Lombardia ha pubblicato un documento denominato "*Guida al sopralluogo*" con lo scopo di fornire uno strumento di riferimento su come effettuare una visita ispettiva.

La guida contiene una check-list, già sperimentata e collaudata da ASL, RSPP e RLS, che risulta certamente utile sia per gli organi di vigilanza, al fine di effettuare correttamente le ispezioni, sia per i datori di lavoro che per i tecnici interessati alla sicurezza, come strumento di auto-analisi.

[http://www.sanita.regione.lombardia.it/shared/ccurl/874/878/ddg%207629%2010\\_8\\_11.PDF](http://www.sanita.regione.lombardia.it/shared/ccurl/874/878/ddg%207629%2010_8_11.PDF)

**Cerco/offro lavoro**

DEAL STUDIO TECNICO DI INGEGNERIA cerca PERITO TERMOTECNICO

Sede lavorativa: **SENAGO (MI)**

Caratteristiche richieste: Neo diplomato o con breve esperienza - Conoscenza Cad 2D - Motivazione - Voglia di crescita professionale.

Posizione proposta: **ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO**

Recapiti: Tel. 02-99054084 fax 02-99051972 E-mail [dealstu@libero.it](mailto:dealstu@libero.it)

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE  
(Per Ind. Paolo Bernasconi)

